

Mantenimento in salute invece di malattie della civilizzazione – l'importanza sta nella giusta prevenzione

Dott. Bodo Köhler, Friburgo (D)

Oggigiorno molti parlano di stress ossidativo quale causa di quasi tutte le malattie. Ma la faccenda non è tanto semplice, perché l'organismo è preparato a questo ed inoltre non si fa caso al fatto che in ca. il 20% dei casi si verifica proprio il contrario, vale a dire stress riduttivo.

Altri invece vedono il problema principale nell'iperacidità. Ma anche questo punto di vista è troppo unilaterale, perché essa può portare ad una tendenza cronica all'infiammazione.

L'aspetto principale va cercato di volta in volta nell'incapacità di mettere a disposizione - nel momento giusto - il metabolismo adatto in combinazione all'ambiente giusto (bilancio acido-basico). Il motivo è sempre un blocco che si basa su un deragliamento del metabolismo cellulare, anabolico o catabolico che sia. Per questo fatto esistono solamente due motivi: stress psichico permanente o un'alimentazione errata. Nell'ultimo termine citato troviamo anche tutti i veleni contenuti nei cibi. E' sorprendente che tutto ciò si concentri su un regolatore ormonale – l'ormone della crescita, l'STH ad effetto rigenerativo. Per questo l'attenzione va posta su una messa a disposizione sufficiente ogni giorno e su quei fattori che lo inibiscono.

Vantaggioso per tutte le patologie degenerative risulta la restrizione dei carboidrati oltre ad un allenamento motorio adatto, eliminando contemporaneamente lo stress. Dal punto di vista terapeutico si dovrebbero soprattutto sostenere l'intestino ed il fegato.

Contenuto

- 1 Introduzione
- 2 Che cos'è lo stress in realtà?
- 3 Metabolismo cellulare
- 4 Regolazione acido-basica
- 5 Alimentazione
- 6 Ruolo dell'intestino
- 7 Prevenzione
- 8 Possibilità della BIT
- 9 Letteratura

1 Introduzione

Il numero delle patologie cronicodegenerative aumenta costantemente. I decorsi acuti diventano sempre più rari o si trasformano subito in forme croniche di decorso. Tutti sanno da che cosa dipende. Non ingiustamente si citano i fattori ambientali, il potenziale tossico è spaventosamente alto. Ma non si vuole riconoscere che le tossine possono veramente agire in modo nocivo sullo stato effettivo di una persona. Per questo sono necessari un potenziale cellulare sufficientemente alto e processi regolatori che si svolgano indisturbati. E' per questo che lo stile personale di vita riveste un ruolo importante in questo gioco, con ciò anche il carico di stress individuale e l'alimentazione.

2 Che cos'è lo stress in realtà?

Esistono molte persone che lavorano duramente. Questo non significa che tutti si ammaleranno gravemente. Sicuramente dipende anche dalla durezza del lavoro, se sia stressante o meno. In particolare dal fatto in quale ambiente, con quali colleghi e in quali condizioni venga svolto il lavoro.

Il fatto decisivo che trasforma il lavoro in stress è la pressione del tempo che viene permesso dalla persona. Non la quantità dei compiti da svolgere, non il numero di ore, bensì la tensione interiore, insieme all'emissione di adrenalina e paure potenziali, rappresentano il vero problema effettivo.

Un fattore essenziale, purtroppo spesso sottostimato, sono le emozioni concomitanti.

Tutto quello che rende felici ha un effetto piuttosto positivo per la salute (eustress), in contrasto ad ogni lavoro non amato, eventualmente collegato ad arrabbiature, mobbing o simili. (disstress).

3 Metabolismo cellulare

Gli effetti sul metabolismo cellulare sono evidenti. E' necessario che venga messa a disposizione più energia, cosa che porta ad una situazione metabolica catabolica. Se con ciò si verifica l'esaurimento della produzione di STH, il metabolismo deraglierà completamente, perché per effettuare la regolazione, che va compensata ininterrottamente, sono necessari (secondo J. Schole) sempre (almeno) 3 ormoni: STH per il lato anabolico, cortisolo e tiroxina per l'attività catabolica.

Per essere in grado di rigenerare, l'emissione di STH deve essere sufficiente.

Cosa che viene però impedita da un livello di insulina permanentemente troppo alto (in caso di abuso di carboidrati) e in caso di stress psichico permanente, facendo chiudere il cerchio.

Il termine „stress ossidativo“ purtroppo non rispecchia la situazione reale. Perché in questo caso effettivamente non si tratta tanto del consumo di ossigeno, quanto di un gioco, nel quale gli elettroni rivestono il ruolo principale. I radicali (neutralizzatori di elettroni) vengono messi a disposizione dall'organismo stesso. Si tratta degli enzimi flavinici parietali nei mitocondri. I così detti radicali liberi possono diventare un problema nell'organismo (ed è questo che si intende con il così detto stress ossidativo) solo nel momento in cui consiste una carenza di elettroni, perché essi rappresentano i neutralizzatori naturali dei radicali. Per questo motivo la definizione “sindrome da deficit di elettroni” sarebbe molto più efficace.

Un'affermazione relativa alla situazione effettiva viene offerta dal potenziale di ossidoriduzione, misurabile mediante determinate apparecchiature. A seconda del valore l'organismo regolerà in modo più catabolico o più anabolico, cosa che infine significa che in realtà tutto dipende solamente dal rapporto tra elettroni e protoni, ossia ioni positivi. In primo piano troviamo quindi processi elettrodinamici: un aspetto troppo trascurato.

Esiste anche uno stress riduttivo, cosa solitamente del tutto trascurata.

Si fa riferimento a tutte le infiammazioni croniche e con questo a non pochi pazienti. Fanno parte di questo gruppo tutti i soggetti reumatici. Per questo è importante determinare la situazione metabolica a livello locale e non eseguire le terapie a casaccio.

4 Regolazione acido-basica

Il bilancio acido-basico è legato indissolubilmente al metabolismo cellulare. Non è possibile fare considerazioni corrette in merito all'uno senza considerare l'altro perché si influenzano a vicenda e sono collegati a livello quadripolare. Il bilancio acido - basico regola l'ambiente circostante alla cellula e determina con ciò la funzione della matrice, che ha notoriamente una funzione di "balia", essa cioè nutre, pulisce e protegge le cellule organiche.

Un disturbo grave nella sostanza base è spesso causato da depositi. Accanto a metalli pesanti e tossine si tratta in particolare di acidi grassi organici che arrivano in grandi quantità, se il fegato è sovraccarico e non è più in grado di scomporli e di eliminarli via bile. Il **sovraccarico epatico** è la vera causa della temuta (a ragione) iperacidità della matrice, che porta ad un blocco regolatorio. Si può considerare come il fattore del tessuto connettivo delle malattie degenerative.

La salute presuppone che nel tessuto ci sia la possibilità di regolare costantemente tra acido e basico, a secondo della richiesta.

Alcalino significa capacità di infiammazione come base per ogni rigenerazione. Questo rende stanchi e, infatti, avviene prevalentemente di notte. I pazienti afflitti da sindrome di stanchezza cronica non per questo sono acidi, ma alcalini! Acido significa un aumento della messa a disposizione di energia, per esempio in caso di stress e rende svegli, ma impedisce la rigenerazione. In entrambi i casi il tessuto può "impallarsi" (come un PC). In tal caso parliamo di blocco acido, ma allo stesso modo può verificarsi un blocco alcalino, cosa che non deve essere scordata.

Le relazioni effettive ed il gioco combinato dei diversi regolatori nella loro disposizione quadripolare risultano ben chiari con l'aiuto della piattaforma della vita.

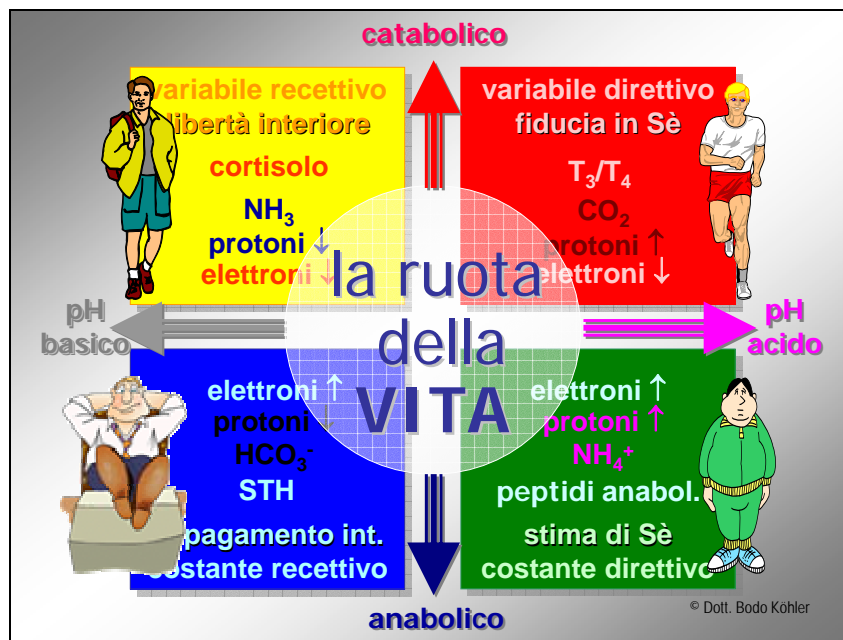


Fig.1: la piattaforma quadripolare della vita rispecchia i risultati delle ricerche di Manfred Hoffmann, Bodo Köhler e Max Lüscher.

Sarebbe tuttavia troppo superficiale, parlare in caso di un blocco nella regolazione acido-basica, già di una causa, perché questa è da molto tempo conseguenza di una catena causale, iniziando molto prima, da un lato a livello emozionale con stress psichico permanente, e d'altro canto nell'ambito dell'alimentazione.

5 Alimentazione

Molti ne saranno sorpresi, ma ciononostante il fatto che non esiste un'alimentazione alcalina non è meno veritiero, ma ogni alimento è più o meno acido. A ciò si aggiunge che tutto il cibo viene fortemente acidificato nello stomaco.

Esiste un effetto compensatorio dell'acidità che si verifica grazie al contenuto di elettroni liberi.

Questi infatti possono facilmente neutralizzare e trasformare ogni protone in idrogeno (ione di idrogeno a carica positiva). Per ottenere ciò sono necessari cibi freschi, ricchi di elettroni, e biologici di alta qualità, che giungano nel piatto in modo meno stressato possibile (nessun maltrattamento in cucina). Il Fast Food ruba gli elettroni al corpo ed ottiene il contrario.

6 Ruolo dell'intestino

L'ambiente dell'intestino riveste un ruolo importante nell'elaborazione del cibo. Qui è possibile che i processi di fermentazione dovuti ad un consumo eccessivo di zuccheri con la formazione di alcol fuselico abbia un effetto altrettanto negativo dei processi di putrefazione delle proteine a causa della proliferazione con clostridi o altri batteri in ambiente alcalino. Proprio per questo è importante che l'intestino sia acido e la nostra flora starà bene.

Quando non è così e si formano, a causa della fermentazione, alcool, o in caso della putrefazione ammoniacale, il carico va a pesare gravemente sul fegato ed il cerchio si chiude, perché gli acidi grassi organici (resti di membrane di cellule affondate) non possono essere scomposti.

Un punto essenziale che purtroppo troppo spesso viene ignorato, è la certezza che le tossine siano state eliminate. Infatti, non è così ovvio, che i prodotti di escrezione, arrivati via cistifellea nell'intestino, abbandonino realmente l'intestino e non vengano riassorbiti attraverso il circuito enteroepatico. Le tossine devono essere legate nell'intestino ad altre sostanze ed eliminate insieme a queste. In parte questo ruolo può essere svolto dalle fibre, ma in caso di una forte presenza di tossine non è sufficiente. Se in questo caso si applica una sostanza con una superficie estremamente grande, tutte le tossine possono essere legate e portate all'escrezione. La clinoptolite, elemento principale di SiliciMag è particolarmente idonea a questo scopo.

7 SiliciMag prodotto a sostegno della rigenerazione della matrice

Caratteristiche

SiliciMag è un preparato composto da diversi elementi ed è costituito per l'80% da **pietra vulcanica frantumata** (clinoptolite) dotata di una superficie estremamente grande. La dose quotidiana corrisponde a ca. 1200 mq, cosa che permette di legare molte tossine fino ad arrivare ai metalli pesanti e portarle all'escrezione.

La notevole presenza di **silicio** favorisce la formazione del tessuto connettivo, del quale fanno parte ca. l'85% di tutte le cellule, sostenendo la funzione della matrice. Il tessuto connettivo rappresenta il sistema di regolazione base (secondo il Prof. A. Pischinger) e può essere anche definito come "balia" delle cellule organiche. In dipendenza del bilancio acido-basico regola l'approvvigionamento con sostanze nutritive ed ossigeno, ed è contemporaneamente anche responsabile dello smaltimento e della protezione. Qui si trovano molte cellule immunitarie.

Per garantire queste funzioni vitali anche per lunghi periodi, sono necessari continui processi rigenerativi anabolici. Questi processi a loro volta necessitano di **magnesio**, che è stato aggiunto in alta concentrazione. Il magnesio partecipa ad oltre 300 sistemi enzimatici ed è necessario costantemente oltre che al tessuto connettivo ed alle ossa, anche al sistema immunitario, al tessuto nervoso ed alla tiroide. Per questo motivo il magnesio è un minerale importante per il superamento dello stress.

SiliciMag contiene inoltre molti oligoelementi importanti, così come sono presenti in natura, ossia in proporzioni biologicamente bilanciate. E' esente da sostanze nocive, additivi o ormoni.

Applicazione

SiliciMag viene utilizzato in tutti i **processi infiammatori cronici**, ma anche nei **processi** degenerativi fino ad arrivare al **cancro**. Sostiene processi terapeutici a livello intestinale (p. es. colite, M. Crohn, sindrome Leaky Gut, come causa di allergie), così come **processi di drenaggio e disintossicazione** da tossine ambientali, conseguenze di infezioni o carichi tossici della matrice. Tutti i **processi rigenerativi** vengono sostenuti o resi possibili, perchè dipendono da un approvvigionamento sufficiente di magnesio e silicio. Ne fanno parte l'artrosi, l'osteoporosi (l'assunzione di calcio inibisce la rigenerazione ed indebolisce il sistema immunitario!), ma anche le fratture ossee. Favorisce inoltre il benessere di unghie, capelli e pelle.

Anche pazienti afflitti da **debolezze organiche** più diverse ne traggono vantaggio, perché le cellule organiche dipendono da una matrice ben funzionante.

L'efficacia di farmaci ad azione biologica o di metodi di medicina naturale viene incrementata, poiché il **miglioramento della funzione della matrice** comporta un aumento dell'efficacia terapeutica.

Ma prima ancora che compaiano i sintomi di malattia, **SiliciMag** è in grado di sopportare i tessuti indeboliti, rendendo l'organismo più resistente, cosa che corrisponde ad una vera e propria **prevenzione**. Si consiglia di eseguire 1 - 2 volte l'anno una **cura di 3 mesi** (corrisponde a 4 confezioni).

Effetti collaterali

Rispettando il dosaggio consigliato di 2 misurini al giorno il prodotto è privo di effetti collaterali. La percentuale relativamente alta di magnesio potrebbe causare in pazienti sensibili un aumento della velocità del transito intestinale, che nella norma non rappresenta uno svantaggio, ma potrà essere evitato riducendo leggermente il dosaggio in caso di diarrea.

8 Prevenzione

Per prima cosa si consiglia l'eliminazione dello stress, cibo integrale biologico ed una contemporanea restrizione di carboidrati (!), ed un risanamento dell'ambiente intestinale, favorendo contemporaneamente **l'escrezione delle tossine** con **SiliciMag**

Un effetto particolarmente positivo si raggiunge nel contesto con un allenamento sportivo regolare, perché oltre alla combustione dei carboidrati in eccesso avviene una riduzione dello stress.

Purtroppo non è comunemente noto il fatto che possiamo coprire il nostro fabbisogno energetico solo per un terzo con l'alimentazione, e che per questo motivo dipendiamo da un approvvigionamento corretto dall'esterno. Anche qui ritroviamo la quadripolarità. Ognuno di questi quadranti (cfr. fig. 2) dev'essere approvvigionato a sufficienza, ma soprattutto in modo valido dal punto di vista qualitativo.

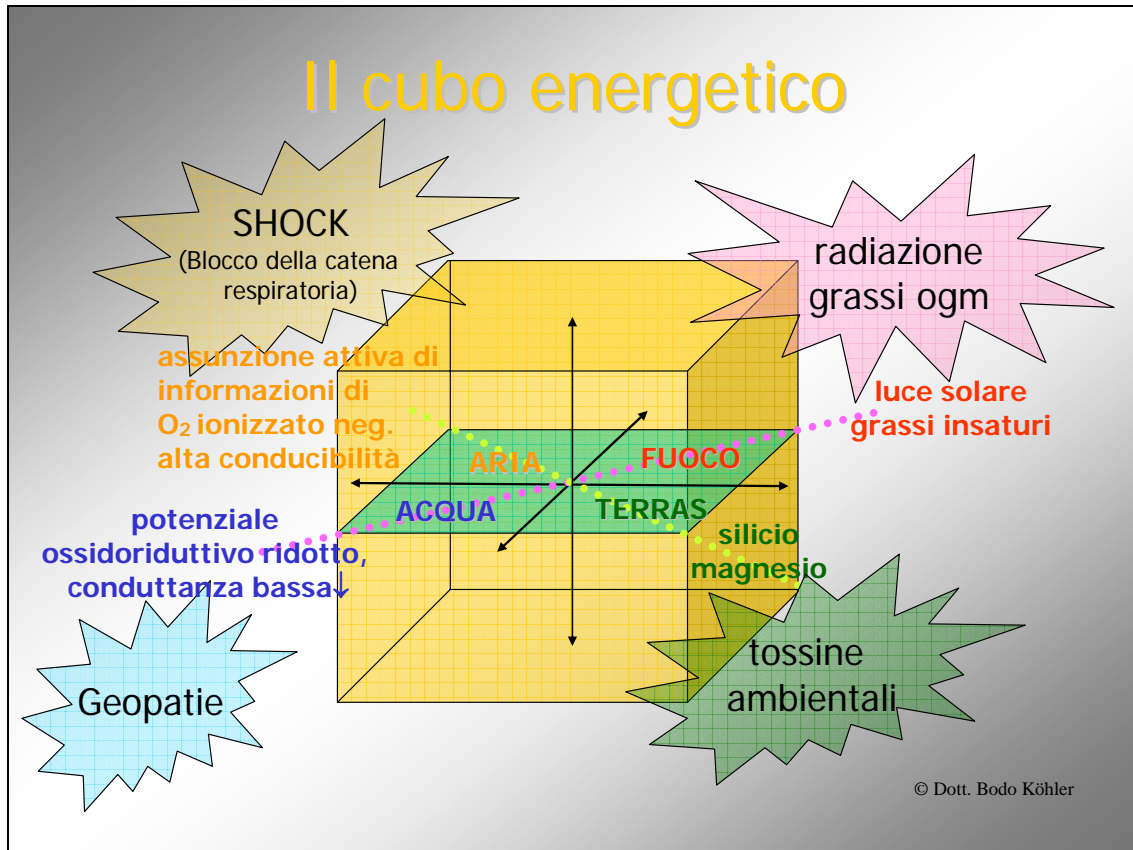


Fig.2: L'abbinamento quadripolare di forme energetiche per noi essenziali e le relative possibilità di disturbo. I 4 interagiscono costantemente.

Se per esempio andiamo ad osservare l'acqua, vediamo il criterio qualitativo di un potenziale ossidoriduttivo altamente negativo con una contemporanea conduttività bassa. Nelle zone dove si trovano sorgenti con queste proprietà le persone diventano molte anziane e rimangono in salute. Personalmente però non ho mai sentito che la qualità dell'acqua venga giudicata ufficialmente secondo questi criteri. Solitamente si parla solamente dell'assenza di batteri.

Anche negli altri quadranti possiamo scorgere caratteristiche qualitative definite con chiarezza. Nel giallo però si nota inaspettatamente in contrasto con l'acqua, che al di fuori di noi, una buona conducibilità è piuttosto favorevole (ioni negativi).

Questa rappresentazione chiarisce contemporaneamente gli influssi patologici, suggerendo quale quadrante deve essere sostenuto a livello individuale.

9 Le possibilità della BIT

L'approccio terapeutico avviene a vari livelli. Da un lato abbiamo la possibilità di correggere il metabolismo cellulare deragliato insieme ad un blocco nel bilancio acido-basico, il modo ideale è con la rivitalizzazione di cellula & ambiente ZMR. Inoltre per eliminare lo stress psichico permanente con successo si offre l'Audiocolor, in particolare in combinazione con il test di Lüscher. E' anche possibile sostenere il fegato (ZMR, Audiocolor), eliminare le tossine della matrice con l'MRT oppure in modo mirato con Vegaselect, Bicom o MORA.

Il campo per indurre processi di rigenerazione è molto vasto. Il successo più grande si otterrà però solamente se il paziente collabora attivamente, modificando il suo stile di vita, nutrendosi con pochi carboidrati e svolgendo attività motoria regolare.

Accanto al miglioramento della funzione disturbata (articolazioni, ossa, cuore, sistema dei vasi, ecc.) dopo una terapia orientata in questo senso aumenterà anche la gioia di vivere in modo duraturo.

10 OSE = ottimizzazione spazio - energia

Il benessere personale e con ciò la qualità della vita dipende più dall'ambiente circostante, di quanto pensiamo. Questo succede a causa della costante interazione con il nostro ambiente circostante e questo non solo riferito alle persone. Anche determinate strutture di stanze inducono automaticamente sensazioni di benessere o malessere. Poiché oggi solo pochi architetti se ne intendono, questo ambito viene purtroppo completamente trascurato.

Fa però grande differenza se una persona vive in una casa con misure armoniche. Anche l'effetto terapeutico sarà sensibilmente diverso e più duraturo, sia con la BIT che con altri metodi. E' anche possibile riportare degli insuccessi terapeutici a contesti simili.

Sfondo scientifico

Dobbiamo ringraziare Peter Plichta per alcune scoperte preziose, soprattutto in merito al significato della reciprocità. Vale la formula

$$\text{Realtà} = \frac{1}{\mathbf{R} \times \Pi}$$

R è lo spazio tridimensionale **Lu x La x H**, e **Π** è la costante greca Pi = 3,14...

La cosa interessante di questa formula è che il denominatore si deduce dalla superficie della sfera. La realtà ha quindi un legame fondamentale con la sfera. Ciò non deve stupire, poiché nel microcosmo come nel macrocosmo troviamo forme sferiche, che dal punto di vista energetico presenta lo stato più stabile. La sfera più piccola immaginabile è il punto tridimensionale.

Se invertissimo questa formula, la nostra piccola modesta realtà improvvisamente ci apparirebbe grandissima. Infatti, essa si estende su o meglio in tutto il campo vuoto, vale a dire in tutto l'Universo. Ogni realtà ha di conseguenza una copia nel campo universale, che a sua volta si trova in costante risonanza con essa. La „copia“ rappresenta tuttavia il modello originario e non viceversa. Il nostro cervello decodifica il tutto, cioè richiama il modello originario e si crea una realtà soggettiva (!).

Ogni essere umano può richiamare un modello originario, ma l'immagine che si formerà nel cervello non è mai identica, sarà sempre solo simile. La discrepanza può essere bassa, ma anche molto forte, cosa che a volte può portare a forti divergenze relative alla percezione differente.

Esistono quindi sempre 2 realtà. Una implicita e l'altra esplicita (secondo D. Bohm). La seconda rappresenta la nostra, ma come tale è solo una proiezione che si forma nel nostro cervello – non al di fuori di noi. Su questo i ricercatori del cervello sono d'accordo. Per questo motivo alcuni parlano dell'„illusione“ della nostra realtà.

**Tanto meglio riusciamo ad entrare in risonanza con il campo vuoto,
tanto più nitida sarà la copia della realtà vera dell'originale
e tanto inferiore sarà la probabilità di sbagliarsi.**

In tal caso parliamo di alta sincronicità, che a sua volta porta ad un'alta coerenza.

Ma un'altra circostanza è importante. L'unica variabile di questa formula genialmente semplice è lo spazio con lunghezza x larghezza x altezza! Questo significa, che la nostra realtà (statica!) viene comandata unicamente tramite la struttura dello spazio. La realtà dinamica, quindi ogni tipo di **movimento** e con questo ogni tipo di **funzione**, ha bisogno dello spazio statico come base esistenziale, che a sua volta ubbidisce alla formula

$$\text{movimento (vibrazione)} = \frac{1}{\text{tempo}}$$

Insieme formano il così detto „spazio-tempo“, la 4° dimensione, caratterizzata da onde. Lo spazio tridimensionale è costituito da particelle (massa). La luce unisce in sé entrambe le caratteristiche.

La nostra realtà statica dipende innanzitutto decisamente dalle condizioni dello spazio. E' solo qui possiamo influenzare qualcosa.

In ogni spazio (anche nelle nostre cellule!) si formano per riflesso delle onde stazionarie sulle pareti. La lunghezza di queste onde dipende direttamente dalle misure. In questo modo viene strutturato lo spazio. Tutto ciò rappresenta il presupposto del fatto che siamo in grado di fare conversazione e di ascoltarci. Nella cellula in questo modo viene creato un così detto “campo genico” (di **geni** e **fotoni**), indispensabile per le funzioni della cellula.

Le relazioni reciproche delle 3 dimensioni creano un'immagine complessiva che gioca un ruolo nell'acustica. Questo non vale solamente per le sale dei concerti, ma anche in ambito privato. Una buona acustica non significa nient'altro che **consonanza**, contrariamente a dissonanza. Tutte le oscillazioni in una stanza consonante avranno un effetto positivo e viceversa. Ad ogni modo questo non può significare che, a causa di questa conoscenza, tutte le cose debbano essere demolite e ricostruite. Esiste un modo più semplice e migliore. Per comprendere questo, dobbiamo fare un ulteriore passo avanti.

Risonanza cosmica

Il nostro sole ha un **centro massa**, allo stesso della terra e di tutti gli altri pianeti, che si trova al suo centro. Girando i 12 pianeti attorno al sole, le loro rispettive masse agiscono su questa (mediante onde gravitazionali) e formano con essa **un centro massa comune**, che si trova fuori di essa (della terra n.d.T.). A causa di continui cambiamenti delle orbite e di riduzioni o aumenti delle distanze, si creano dei movimenti a spirale con uno spostamento del centro massa. Ciononostante il sole, i pianeti ed il centro massa si trovano sempre nello stesso reciproco rapporto armonico (consonante, perché le masse dei singoli corpi celesti, compreso il sole, rimangono uguali).

Questo centro massa del nostro sistema solare è in risonanza tramite onde gravitazionali con lo stesso centro (massa) galattico (scambiando informazioni). Tutti i centri galattici a loro volta sono collegati tra loro, creando così una rete di comunicazione universale. Presupposto per tutto ciò sono masse di grandi dimensioni, per poter superare le enormi distanze con le onde gravitazionali.

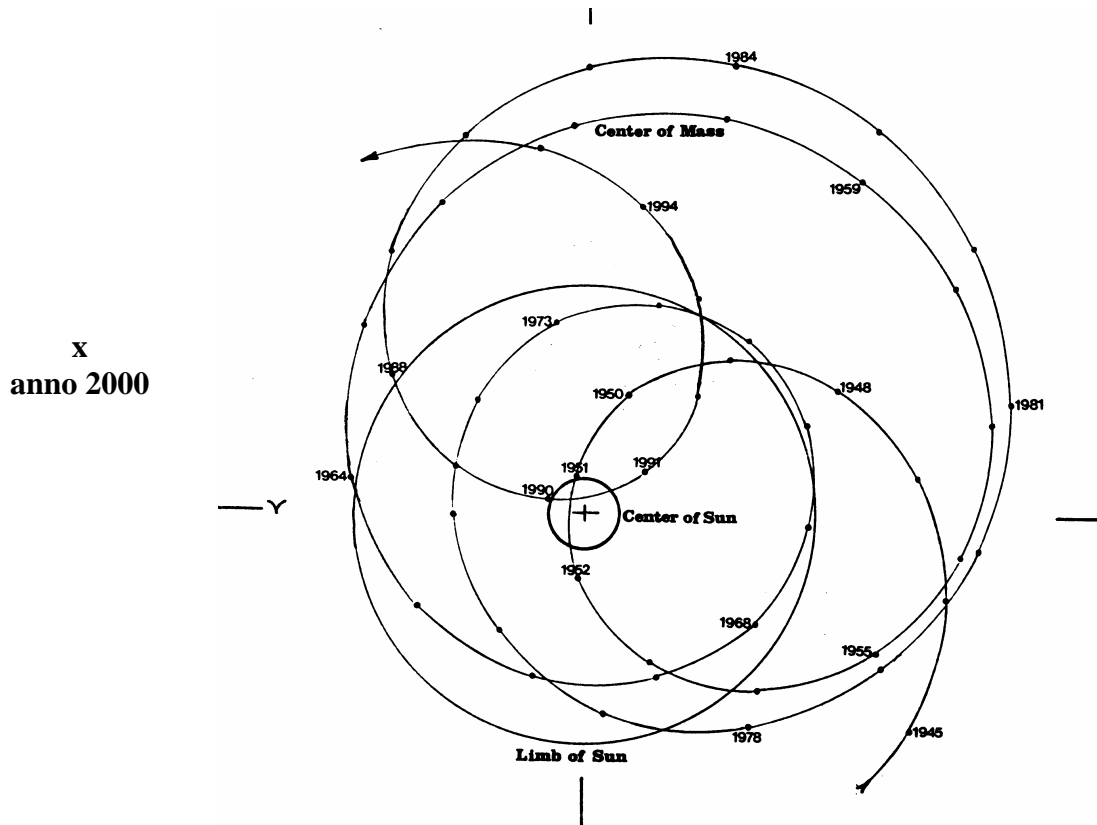


Fig.3: La posizione approssimativa del centro massa nell'anno 2000 è relativamente lontana dal sole (secondo Theodor Landscheidt) e continua ad allontanarsi, cosa che potrebbe portare ad una piccola era glaciale.

Seguendo le onde gravitazionali fino a noi, si vede rapidamente come la terra sia direttamente legata a questi canali di comunicazione – noi purtroppo solo leggermente perché la nostra massa a confronto è troppo piccola. La massa di una casa tuttavia è senz'altro in grado di entrare in una risonanza maggiore. In questo modo abbiamo la possibilità nelle nostre case ed appartamenti di entrare in risonanza con il sole ed anche con tutto l'universo, cosa che potrebbe essere vantaggiosa!

Per produrre risonanza il risonatore deve essere simile al trasmettitore di vibrazioni, vale a dire la struttura tridimensionale dello spazio deve corrispondere al sistema solare, che vibra in una **triade consonante** (massa solare – centro massa – massa dei pianeti).

Il sole tuttavia dispone anche di un'altra via comunicativa ossia la luce. Anche noi entriamo in risonanza con essa e siamo – come tutti sappiamo – assolutamente dipendenti da essa: la luce solare rappresenta la vita. Le onde di luce elettromagnetiche formano una polarità con le onde gravitazionali. Nel cubo di Lüscher si trovano sull'asse di separazione (verde).

In che cosa sta la particolarità delle onde gravitazionali, nell'informazione vitale della luce, oppure nello stesso contesto, nella struttura armonica dello spazio? Quali sono le conseguenze di armonia o disarmonia?

**Le onde gravitazionali comunicano con la massa e con ciò
con la realtà tridimensionale statica, le onde di luce con la realtà dinamica
quadridimensionale.**

Le due cose sono quindi collegate e l'informazione trasferita gestisce l'energia (l'asse di integrazione nel cubo di Lüscher). In questo modo si garantisce che forma e funzione cooperino e si determinino a vicenda.

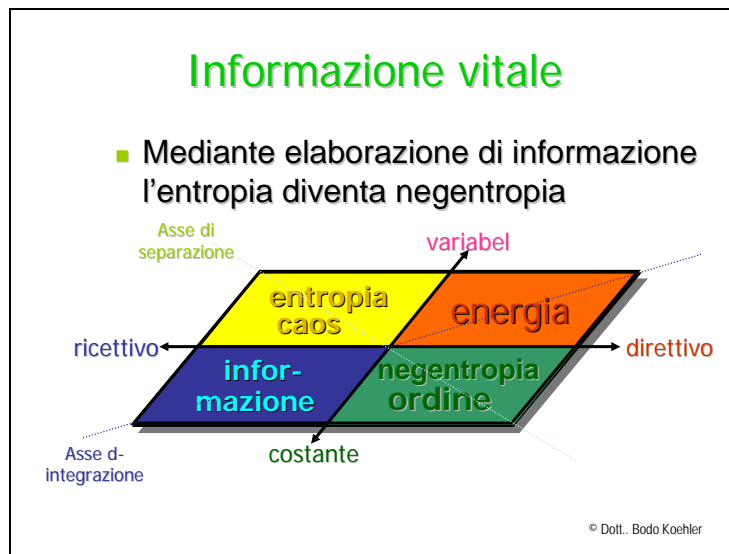


Fig.4: Ogni input (giallo) in un sistema aperto, vivo rappresenta un'informazione estranea, che deve essere trasformata in negentropia (verde). Questo non avviene direttamente, bensì tramite messa a disposizione di energia (rosso) come presupposto per l'elaborazione di informazione (blu). Più ordine, più armonia ci sono, tanto più economicamente lavorerà il sistema.

Una struttura di spazio perfetta secondo le leggi cosmiche crea la massima armonia (consonanza), avendo creato in questo modo risonanza con il sistema solare, la nostra galassia e l'intero Universo in modo frattale.

Questa consonanza può rapidamente compensare disturbi di qualsiasi tipo, e ricreare costantemente la vibrazione armonica. Un'architettura disarmonica al contrario non ne è in grado!

Possiamo immaginarci disturbi di tipo ed entità molto diversi. Ogni rumore disturba la struttura dello spazio delle onde stazionarie. Ma anche tutte le frequenze di trasmissione che penetrano dovunque. La rigenerazione è molto difficile, per questo motivo l'impulso di disturbo è di permanenza duratura.

Lo stesso effetto negativo può verificarsi anche con una terapia, perché il paziente emette delle forti radiazioni, contaminando la stanza. Per ridurre il livello di disturbo è necessario arieggiare intensamente. Per ogni paziente è importante trovarsi in una stanza ben strutturata ed esente da carichi.

Per questo motivo esistono 4 motivi per creare un buon clima nei locali:

- per mantenersi in salute
- per migliorare le terapie
- per l'igiene energetica dei locali
- per mantenere o prolungare l'effetto della terapia.

Ottimizzazione energia - spazio

Per riuscire a fare questo in ogni luogo, anche quando non è presente una risonanza cosmica a causa della tecnica di costruzione, è necessaria una imitazione artificiale delle strutture di

risonanza. Questo è possibile con un nuovo ausilio applicabile a livello universale, **REO 806**. REO sta per „ottimizzazione energia – spazio“. Si tratta di una piccola piramide triangolare, che emette diversi toni nelle tre direzioni dello spazio, che insieme formano una perfetta triade consonante specifica ed entrano in questo modo in risonanza con le tre frequenze del sistema solare. In questo modo viene impressa alla stanza, indipendentemente dalla sua dimensione, un disegno armonico, che può essere paragonato all’innesto per un albero.

I toni vengono sostenuti con luce colorata modulata nel loro effetto, di modo che anche la risonanza rispetto alla luce solare possa essere migliorata. Così entrambe le condizioni di risonanza sono rispettate, per lo spazio tridimensionale e per quello quadridimensionale.

La migliore posizione per la **piramide REO 806** sarà nel locale dove vengono effettuate le terapie, ne approfitteranno anche le stanze limitrofe. La triade viene impostata con un volume che risulti piacevolmente percettibile, ma non invadente. In caso di necessità è possibile spegnere la luce: per es. in caso di una meditazione o se la piramide si trova in camera da letto. Ovviamente è sensato creare un buon clima non solo nell’ambulatorio, ma anche a casa. Non trattandosi di un apparecchio terapeutico, ma di una possibilità di ottimizzare il clima energetico in ogni stanza, in ogni casa o appartamento, si potrebbe pensare ad un utilizzo universale.

Siccome ci si può anche aspettare un prolungamento del successo terapeutico, sarebbe vantaggioso se anche i pazienti posizionassero un simile apparecchio a casa.

Non sono state ancora effettuate degli studi se sia possibile in questo modo annullare anche lo smog causato dalle microonde dei numerosi trasmettitori o almeno di ridurre gli effetti negativi, ma poiché con il **REO 806** viene ripristinata la risonanza cosmica, pare senz’altro possibile.

11 Letteratura

- Diefenbach, E. Säure-Basen-Haushalt, Verdauung und physiologische Flora, (“Bilancio acido-basico, digestione e flora fisiologica”) Peters, U. Gesundes Leben Nr. 3, Juni 2003, S.30-35
- Heine, H.: Reduktion von Radikalen in der Grundsubstanz durch Polysaccharid- Kieselsäure-Wasserkomplexe, (“Riduzione di radicali nella sostanza base mediante complessi di polisaccaridi, silice ed acqua”) *Ärztzeitschrift f.NHV* 12/03, 897-902
- Hoffmann, M.: Redoxpotentiale in Lebensmitteln und deren Gesundheitsrelevanz für die Umweltmedizin, (“Potenziali di ossidoriduzione negli alimenti e la loro rilevanza per la salute per la medicina ambientale”) in *Umweltmedizin* Nr.33 Ausg.2/0,
- Wolf,G.,Staller,B.: Lebensmittelqualität – Lebensqualität, eine ganzheitliche Betrachtung, (“Qualità dei cibi – qualità della vita, un’osservazione olistica”) *Ganzheitsmedizin* 1 (1987) 12
- Hoffmann,M.: Dreidimensionaler Qualitätstest im Feldgemüsebau (“Test tridimensionale nella coltivazione della verdura di campo”), in Heilmann,H., Zimmer,U. (Hersg.): *Alternative Konzepte* Nr.72 Karlsruhe 1990
- Köhler, B.: Grundlagen des Lebens (“Le fondamenta della vita”), Verlag videel 2001
- Landscheid, T.: Funktionen kosmischer Organismen: Schwingungen der Sonne und irdische Resonanzen (Funzioni di organismi cosmici e risonanze terrestri) Resch-Verlag Innsbruck 1984
- Plichta, P.: Gottes geheime Formel,(La formula segreta di Dio) Quadropol-Verlag
- Schole/Lutz; Regulationskrankheiten (“Malattie della regolazione”), Verlag videel 2003